

I controlli di I livello

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione



Finalità del controllo

(REGOLAMENTO UE 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili a diversi fondi strutturali tra i quali il FESR)

ART. 74

- ✓ accertarsi che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che l'operazione sia conforme al diritto applicabile, al programma e alle condizioni per il sostegno dell'operazione;
- ✓ garantire che ciascun beneficiario riceva l'importo dovuto integralmente ed entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ prevenire, individuare e rettificare le irregolarità e frodi;
- ✓ confermare che le spese registrate nei conti siano legittime e regolari;

L'Autorità di Gestione del POR FESR (AdG) ha approvato con determina dirigenziale n. 277 del 29/06/2023, il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.), recependo le disposizioni comunitarie in materia di controlli, al fine di accertare la regolarità della spesa cofinanziata dal FESR e definire le funzioni e le procedure.

Il **Sistema di gestione e controllo** è consultabile al seguente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-sviluppo-regionale-fesr/gestione-controllo/sistema-gestione-controllo-pr-fesr-2021-2027>

Ruoli dei Settori regionali

Nel bando sono previsti due ruoli, separati funzionalmente, svolti da Settori appartenenti a Direzioni diverse (separazione tra funzioni di gestione e funzioni di controllo):

Concessione contributo (RDG)

RDG

Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture (Direzione A18-OOPP)

Approvazione Bando, istruttoria dei progetti, ammissione, controllo varianti (con RDC) e concessione proroghe ultimazione lavori

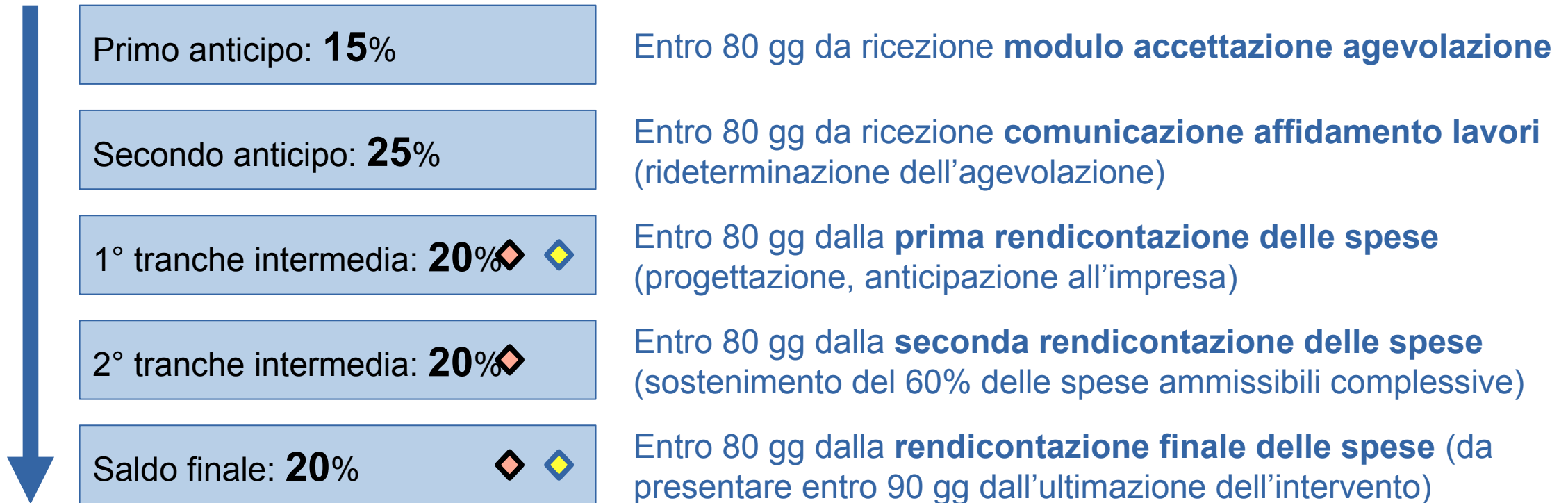
RDC

Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione (Direzione AET)

Controllo sulla spesa, controllo sugli appalti (verifiche amministrative), verifiche in loco a campione, liquidazione anticipi e saldi intermedi e finali

Modalità di erogazione delle risorse

Il contributo concesso viene erogato con le seguenti modalità (par. 3.4 del bando) sulla base della documentazione prevista al par. 3.6:



 Controllo spesa

 Controllo appalti

Ambiti del controllo

I controlli di I Livello riguardano aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni.

Controllo documentale sugli appalti

È il controllo sulla conformità delle **procedure di scelta del contraente** adottate, sulla parità di accesso e trattamento degli operatori economici e sulla trasparenza amministrativa nella selezione degli attori coinvolti nell'attuazione dei progetti.

Controllo documentale sulla spesa

Effettuato sulle richieste di rimborso presentate dai beneficiari e sulla **documentazione giustificativa della spesa** allegata, verificandone l'ammissibilità sulla base del periodo temporale e la pertinenza rispetto a quanto previsto dal bando e dal progetto approvato

Controllo in loco

Effettuate "a campione", in itinere ed ex post. Verificano la conformità della documentazione esibita rispetto agli originali, la corrispondenza del bene/servizio rispetto a quello ammesso e alla documentazione, il controllo delle dich. sostitutive.

La rendicontazione di spesa e la documentazione relativa alle procedure d'appalto sarà caricata dai beneficiari sulla piattaforma "Gestionale finanziamenti"
<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestionale-finanziamenti>

Controlli documentali sulla spesa

Le **verifiche documentali sulla spesa** sono effettuate sulle dichiarazioni di spesa e accertano quanto segue:

- che la spesa faccia riferimento al periodo di ammissibilità e sia stata sostenuta;
- che la spesa faccia riferimento a un'operazione approvata e sia stata effettivamente pagata;
- l'adeguatezza dei documenti giustificativi;

In fase di controllo delle rendicontazioni intermedie/finali possono essere richiesti chiarimenti o ulteriore documentazione.

Il Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione (RDC):

- ridetermina il contributo all'esito della procedura di affidamento, sulla base dell'importo aggiudicato;
- ridetermina se necessario il contributo in sede di rendicontazione finale (es. se beneficiario rendiconta una somma minore);
- può rideterminare in aumento (entro l'importo inizialmente concesso) il contributo in caso di eventuale variante in aumento sulla base di quanto disposto dal Bando

Controlli documentali sugli appalti

Il **beneficiario** deve attivare le **procedure di affidamento** dei lavori e/o per la fornitura di beni e/o per l'acquisizione di servizi previsti dal progetto garantendo il **rispetto e la conformità con la normativa unionale, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici**.

Principali elementi di controllo documentale delle procedure di affidamento dei lavori e/o per la fornitura di beni e/o per l'acquisizione di servizi, sono volti ad individuare:

- eventuali criticità, carenze ed errori formali o sostanziali sui principali atti dell'affidamento (es. determina a contrarre, lettere d'invito, contratto, capitolato);
- la correttezza della scelta della procedura e dello svolgimento della stessa;
- problematiche rispetto agli adempimenti in materia di informazione, pubblicità e trasparenza;
- criticità riguardanti il possesso dei requisiti di moralità e capacità economico-finanziaria e tecnico -professionale degli operatori economici aggiudicatari;

Controlli documentali sugli appalti

Le **check-list per il controllo di I livello sugli appalti** sono lo strumento che l'Autorità di Gestione adotta per verificare il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici ed altre forme contrattuali.

Le check-list vanno intese principalmente come rappresentazione del percorso e delle modalità di controllo di I livello che l'Autorità di Gestione (AdG) adotta, anche al fine di portare a conoscenza preventiva dei beneficiari/stazioni appaltanti il modo in cui saranno sottoposte a controllo le loro procedure di aggiudicazione.

Le check-list servono dunque sia ai funzionari incaricati dei controlli di I livello che ai soggetti controllati in **funzione di “autoanalisi/autoverifica”**.

Le check list adottate per la programmazione 21-27 sono consultabili al seguente link:
https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2023-06/allegato_17_check_list_appalti.pdf



Supporto ai beneficiari

Il Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione (RDC) e comunicazione organizzerà **momenti di informazione** per i beneficiari, una volta che questi sono selezionati dal RDG e che questo ha adottato il provvedimento di concessione.

Questi **incontri** saranno l'occasione per:

- illustrare le modalità di rendicontazione e l'utilizzo dell'applicativo "Gestionale finanziamenti";
- illustrare le modalità di controllo degli appalti e le nuove check list adottate;
- rispondere ai primi dubbi operativi da parte dei beneficiari.

Verrà garantita inoltre in fase di rendicontazione un'attività di supporto con fornitura a domanda di **chiarimenti e indicazioni operative**.

*I controlli di I livello saranno gestiti con un approccio volto alla **LEALE COLLABORAZIONE** tra Regione e beneficiari*

Grazie per l'attenzione!

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore A1619A – Monitoraggio, valutazione, controllo e comunicazione

Contatti:

Tel. 011.4321611

email: monitoraggio.ambiente@regione.piemonte.it

